



# COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO

Provincia di Vicenza

**ORIGINALE**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 8 del 20/04/2023**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2023.**

L'anno **duemilaventitré** addi **venti** del mese di **Aprile** alle ore **19:10**, nella Sede Municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **Carlo Bettanin**. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale **dott.ssa Perozzo Chiara**.

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Presente</u>	<u>Assente</u>
BETTANIN CARLO	X	
DALLA RIVA EDDYS	X	
SBABO CRISTIAN	X	
POZZER FEDERICO	X	
GALASSO ALESSANDRO	X	
POZZER FABIOLA	X	
VIGATO FABIO		X
POZZERA STEFANO	X	
RIZZO DAVIDE		X
MUNAFO' FRANCO	X	
GERON FLAVIA	X	
BUSELLATO DANIELE	X	
DALLA RIVA NICOLA	X	

Presenti: 11 Assenti: 2

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2023.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Il Sindaco invita il Vicesindaco a relazionare il presente punto all'O.d.G.:

- Ass. **Pozzer Federico**: illustra la proposta evidenziando che il costo derivante dal P.E.F. deve essere coperto dalla contribuzione chiesta ai cittadini con la TARI.

Passato il COVID non c'è più lo sgravio fiscale.

Ci sono piccolissime variazioni rispetto all'anno precedente. Il PEF è approvato dall'Autorità di bacino. Ribadisce che il prossimo anno sarà competente A.V.A.

Già da quest'anno i cittadini possono relazionarsi con A.V.A. per nuove attivazioni e chiarimenti mediante nuovo call center.

- **Sindaco**: ribadisce che non ci sono variazioni consistenti. Era molto preoccupato anche visti gli aumenti dell'inflazione. L'importante è che non ci sono aumenti.

- Cons. **Busellato D.**: chiede se la quota di riduzione del 10% per il compostaggio è stata prevista con questa proposta.

- Ass. **Pozzer Federico** e Rizzo Donatella: riferiscono che anche per gli anni precedenti era prevista nella misura del 10%.

**VISTA** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

**CONSIDERATO** che la IUC si componeva dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**VISTA** la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020-2023) che all'articolo 1, comma 738, che ha abolito la I.U.C. per le componenti IMU e TASI dal 01.01.2020;

**VISTI** i commi 641 e seguenti dell'art. 1 della Legge 147/2013, che disciplinano la TARI;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 1 comma 651 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il Comune nella determinazione della tariffa tiene conto dei costi determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e che, ai sensi del comma 654 della legge succitata, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 527, della Legge n. 27 dicembre 2017, n. 205, ha assegnato all'Autorità di Regolamentazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati;

**RICHIAMATI** gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- la delibera n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;

- la delibera n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- la delibera n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- la determina n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- la delibera n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante “Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
- la delibera n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022 – 2025”;
- la determina n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- la delibera 18 gennaio 2022 15/2022/R/RIF con la quale si adotta il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per Schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni.

**VISTO** il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 che fa salva la potestà regolamentare degli enti locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 29/12/2022 con la quale viene approvato il regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (Tari) che recepisce anche le novità introdotte dal D.lgs 116/2020;

**VISTO:**

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l' art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone che il bilancio di previsione deve essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento; il predetto termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- il comma 683 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, delle tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- il D.L. 228/2021 convertito in Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, ha stabilito che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147,

possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”.

- il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 aggiunge all'articolo 3, comma 5-quinquies del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, i seguenti periodi: “Nell’ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell’anno di riferimento, il termine per l’approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”;

- l'art. 13, comma 15, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i. che prevede che: “A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021”;

– l’art. 13, comma 15ter, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e s.m.i. che prevede che: “A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;

#### **VISTE:**

- delibera di C.C. nr. 45 del 29/12/2022 con oggetto "APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025”;

- delibera di G.C. nr. 1 del 12/01/2023 di approvazione del Piano Economico Gestionale (PEG 2023/2025) che ha assegnato le risorse finanziarie di entrata e spesa ai rispettivi responsabili;

**VISTA** la deliberazione n. 14 del 31/05/2022 con la quale il Consiglio Comunale prende atto del PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) TARI 2022-2025, **allegato C)** alla presente deliberazione;

#### **EVIDENZIATO** che:

– l'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

**CONSIDERATO** che, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

**TENUTO CONTO** che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie, definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise, a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

**RITENUTO** pertanto di articolare la tariffa della TARI in modo da coprire integralmente i costi di gestione del servizio, imputati alle utenze domestiche e non domestiche, previsti nel P.E.F. per l'anno 2023, come evidenziato nella relazione **allegata sub A)** al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

**VISTO:**

– l'art. 1, comma 666, della Legge 27/12/2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 504;

– l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30/12/1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26/10/2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;

– il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Vicenza sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 **allegato B)** al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

**CON VOTI** unanimi favorevoli espressi in forma palese resi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti;

**DELIBERA**

1. **Di dare atto** che tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. **Di approvare** le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare per l'anno 2023, per le utenze domestiche, come segue:

a) la parte fissa della tariffa:

<b>Numero componenti del nucleo familiare</b>	<b>Euro/mq</b>
1	0,4129
2	0,4817
3	0,5309
4	0,5702
5	0,6095
6 o più	0,6390

b) la parte variabile della tariffa:

<b>Numero componenti del nucleo familiare</b>	<b>Euro</b>
1	64,8513
2	108,9502
3	123,2175
4	149,1580
5	168,6134
6 o più	188,0687

c) la tariffa dovuta dagli utenti che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici viene calcolata riconoscendo una riduzione del **10,00%** rispetto alla tariffa di cui al punto 2b (tariffa variabile);

d) la tariffa dovuta per i contribuenti intestatari di **utenze non domestiche** che dimostrino di aver avviato a recupero i propri rifiuti viene calcolata riconoscendo una riduzione del **30,00%** rispetto alla tariffa di cui al punto 2b (tariffa variabile).

3. **Di approvare** le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2023, per le utenze non domestiche, come segue:

a) la parte fissa della tariffa:

<b>N. Cat.</b>	<b>Attività</b>	<b>Euro/mq</b>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4393
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,5771
3	Stabilimenti balneari	0,3273
4	Esposizioni, autosaloni	0,3704
5	Alberghi con ristorante	0,5169
6	Alberghi senza ristorante	0,6891
7	Case di cura e riposo	0,8183
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,6030
9	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,4996
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,6891
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,3094
12	Attività artigianali tipo botteghe: Falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,6202
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,4307
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,7839
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,4738
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,4457
17	Bar, caffè, pasticceria	3,4457
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e	2,0243

formaggi, generi alimentari

19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,3266
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,8764
21	Discoteche, night-club	0,8959

b) la parte variabile della tariffa:

N. Cat.	Attività	Euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5698
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,7448
3	Stabilimenti balneari	0,4219
4	Esposizioni, autosaloni	0,4816
5	Alberghi con ristorante	0,6716
6	Alberghi senza ristorante	0,8886
7	Case di cura e riposo	1,0609
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,7787
9	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,6485
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,8900
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,6891
12	Attività artigianali tipo botteghe: Falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,8005
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,5562
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,0175
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,6119

16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,4500
17	Bar, caffè, pasticceria	4,4500
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,6144
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,7081
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,0062
21	Discoteche, night-club	1,1613

4. **Di dare atto** che le tariffe approvate con il presente provvedimento, si applicano dal 1° gennaio 2023 e che le stesse assicurano, in via previsionale, la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Finanziario, validato dall'Ente di Bacino “Consiglio di Bacino Vicenza” con deliberazione del Comitato n. 17 del 27/05/2022 e oggetto di presa d'atto del Consiglio Comunale con precedente deliberazione n. 14 del 31/05/2022, e come evidenziato nella “relazione tariffe 2023” **allegato A)** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che si approva.
5. **Di stabilire** il numero delle rate per l'anno 2023 in n. 2 :
- Rata in acconto con scadenza 16 giugno 2023, sulla base delle tariffe approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 31/05/2022;
  - Rata a saldo con scadenza 16 dicembre 2023 sulla base delle tariffe approvate con la presente deliberazione, provvedendo ad effettuare i conguagli con la rata di acconto applicata.
6. **Di dare atto** che sulle tariffe sopraccitate si applica il tributo ambientale pari al 5% a favore dell'Amministrazione Provinciale (ex. Art. 49, comma 17 del D.Lgs n. 22/1997).
7. **Di dare atto** che a decorrere dall'anno 2021, la tassa giornaliera dei rifiuti non è dovuta per le occupazioni temporanee delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in quanto ricompreso nel canone di concessione di cui ai commi da 837 a 845 dell'art. 1 della legge 160/2019, per le fattispecie ancora dovute, viene calcolata con le modalità previste dal regolamento per la disciplina della Tari approvato con deliberazione n. 45 del 20/12/2021.
8. **Di dare atto** che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico del Ministero medesimo.
9. **Di dichiarare**, con separata votazione ad esito unanime favorevole ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di procedere con gli adempimenti conseguenti.

## **Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale**

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2023.**

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Valli del Pasubio, 13/04/2023

Il Responsabile Area Amministrativa e Contabile  
Sbabo Francesca

---

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Si attesta la relativa copertura finanziaria.

Si esprime parere Favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

#### **IMPEGNI**

Capitolo	Anno	Descrizione Imp.	Importo	Imp.

#### **ACCERTAMENTI**

Capitolo	Anno	Descrizione Acc.	Importo	Acc.

Valli del Pasubio, 13/04/2023

Il Responsabile Area Amministrativa e Contabile  
Sbabo Francesca

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Carlo Bettanin

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Perozzo Chiara

---

### **ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo On Line del Comune per 15 giorni consecutivi dal giorno 11/05/2023 al 26/05/2023.

Il Funzionario  
Pianezzola Maria Grazia

---

### **ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Perozzo Chiara

# **COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO**

**Relazione Tariffe 2023**

# IL PIANO TARIFFARIO

## 1-Piano Tariffario – Premessa

La variazione dei costi da un anno di esercizio all'altro comporta una redistribuzione del carico impositivo tra le utenze domestiche e non domestiche e tra le diverse classi di utenza.

La distribuzione del carico impositivo è influenzato da diversi elementi quali:

- ✚ composizione dei costi totali di gestione;
- ✚ ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche;
- ✚ combinazione dei coefficienti adottati per le diverse tipologie di utenza;

dove le scelte effettuate per ciascuna utenza si riflettono sull'intera popolazione.

Ulteriore elemento di variazione è costituito dal vincolo di copertura dei costi di gestione; in particolare la tariffa binomia a regime deve coprire tutti i costi, rispettando la seguente equivalenza:

$$T_n = (CG+CC)n-1 (1+I_{pn}-X_n)+ CK_n (1)$$

dove tali simboli rappresentano:

- **T<sub>n</sub>** Totale delle entrate tariffarie di riferimento
- **CG<sub>n-1</sub> CSL+CRT+CTS+CRD+CTR+AC**  
Costi servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani dell'anno precedente
- **CC<sub>n-1</sub> CARC+CGG+CCD**  
Costi comuni imputabili alle attività di gestione dell'anno precedente
- **I<sub>pn</sub>** Inflazione programmata per l'anno di riferimento
- **X<sub>n</sub>** Recupero di produttività per l'anno di riferimento
- **CK<sub>n</sub>** Costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Come appare evidente da questa rapida elencazione il piano tariffario conseguente dipende dall'interazione di tutti i fattori sopra indicati e, più in generale, dal modello gestionale adottato e dal peso (numerosità e superficie totale occupata), di ciascuna tipologia di utenza.

## 2-Piano Tariffario – Costi, criteri di ripartizione e coefficienti

Lo schema seguente riporta il dettaglio dei costi attribuiti a ciascuna macrocategoria di utenza considerando il 100% di copertura comprensiva di IVA:

<b>Ripartizione produzione dei costi per l'anno 2023</b>		
<b>Costi Montante Tariffario IVA inclusa</b>		
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Costi Fissi	€ 128.983,36	€ 17.588,64
Costi Variabili	€ 163.349,12	€ 22.274,88
Totale Costi Domestici e Non Domestici	€ 292.332,48	€ 39.863,52
Totale	€ 332.196,00	
% Ripartizione costi fissi	88,00%	12,00%
% Ripartizione costi variabili	88,00%	12,00%

### 3-Determinazione tariffe utenze domestiche anno 2023

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze domestiche:

TIPO UTENZA	COMPONENTI	N°	SUPERFICIE TOTALE	Ka	Kb	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)
RESIDENTI	1 Componente	462	55294,90	0,84	1,00	0,412894 €	64,851292 €
RESIDENTI	2 Componenti	354	46806,00	0,98	1,68	0,481709 €	108,950170 €
RESIDENTI	3 Componenti	205	27401,00	1,08	1,90	0,530863 €	123,217454 €
RESIDENTI	4 Componenti	207	29274,60	1,16	2,30	0,570186 €	149,157971 €
RESIDENTI	5 Componenti	52	7503,00	1,24	2,60	0,609510 €	168,613359 €
RESIDENTI	6 Componenti	8	1585,00	1,30	2,90	0,639002 €	188,068746 €
NON RESIDENTI	1 Componente	406	42624,00	0,84	1,00	0,412894 €	64,851292 €
SECONDE CASE	1 Componente	141	12615,00	0,84	1,00	0,412894 €	64,851292 €
GARAGE	1 Componente	504	21300,00	0,84	0,00	0,412894 €	-
GARAGE	2 Componenti	312	12539,00	0,98	0,00	0,481709 €	-
GARAGE	3 Componenti	168	7517,00	1,08	0,00	0,530863 €	-
GARAGE	4 Componenti	179	8133,00	1,16	0,00	0,570186 €	-
GARAGE	5 Componenti	50	2239,00	1,24	0,00	0,609510 €	-
GARAGE	6 Componenti	11	493,85	1,30	0,00	0,639002 €	-

#### 4-Determinazione tariffe utenze non domestiche anno 2023

In base ai costi individuati ed al ruolo rifiuti attualmente in uso vengono di seguito evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze non domestiche

Cat	Descrizione categoria	N° Utenze	Superficie tot.	Kc	Kd	Quota Fissa	Quota Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	9	4111,00	0,51	4,20	0,439323 €	0,569813 €
2	Campeggi, distributori carburanti	2	132,00	0,67	5,49	0,577150 €	0,744827 €
3	Stabilimenti balneari	0	0,00	0,38	3,11	0,327339 €	0,421933 €
4	Esposizioni, autosaloni	3	507,00	0,43	3,55	0,370410 €	0,481628 €
5	Alberghi con ristorante	5	1236,00	0,60	4,95	0,516851 €	0,671565 €
6	Alberghi senza ristorante	0	0,00	0,80	6,55	0,689134 €	0,888637 €
7	Case di cura e riposo	0	0,00	0,95	7,82	0,818347 €	1,060938 €
8	Uffici ed agenzie	23	2015,00	0,70	5,74	0,602992 €	0,778745 €
9	Banche, istituti di credito e studi professionali	3	248,00	0,58	4,78	0,499622 €	0,648502 €
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	10	1215,00	0,80	6,56	0,689134 €	0,889994 €
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3	143,00	1,52	12,45	1,309355 €	1,689089 €
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	9	501,00	0,72	5,90	0,620221 €	0,800452 €
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7	683,00	0,50	4,10	0,430709 €	0,556246 €
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1	75,00	0,91	7,50	0,783890 €	1,017523 €
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	8	1146,00	0,55	4,51	0,473780 €	0,611871 €
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	14	2600,00	4,00	32,80	3,445671 €	4,449969 €
17	Bar, caffè pasticceria	7	598,00	4,00	32,80	3,445671 €	4,449969 €
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	11	1022,00	2,35	19,27	2,024332 €	2,614357 €
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,00	1,54	12,59	1,326583 €	1,708083 €
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3	131,00	4,50	36,90	3,876380 €	5,006215 €
21	Discoteche, night club	0	0,00	1,04	8,56	0,895874 €	1,161333 €

Comune di VALLI DEL PASUBIO

Provincia di VICENZA

\*\*\*\*\*

Dott.ssa CAMPAGNOLO CATIA

Revisore dei Conti

\*\*\*\*\*

VERBALE N. 6 DEL 17.04.2023

**Oggetto:** parere sulla proposta di delibera avente per oggetto: "approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2023"

### **PREMESSO CHE:**

-l'art.1 comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra le altre, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;

- la deliberazione n. 363/2021, con la quale ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

-l'art.8 del D.P.R. del 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, nonché le disposizioni per la determinazione delle tariffe TARI per le due macrocategorie di utenze, utenze domestiche ed utenze non domestiche;

### **VISTO**

L'art.3, comma 5-quinquies del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15, il quale prevede che, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

VISTA ed esaminata la documentazione fornita dal Servizio finanziario e tributi e verificata la rispondenza con le norme attualmente in vigore;

ACCERTATO che il provvedimento predisposto rispetta quanto stabilito dalla normativa in vigore;

RILEVATO che nel suo operato si è uniformato allo Statuto e al Regolamento di contabilità dell'ente;

Ai sensi e per gli effetti del comma 1, lettera b) dell'articolo 239 del decreto legislativo n. 267/2000

### **Il Revisore dei Conti**

esprime parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio Comunale della proposta di deliberazione riportata in oggetto

Valli del Pasubio, lì 17.04.2023

Il Revisore dei Conti  
Dott.ssa Catia Campagnolo



	2022			2023			2024			2025	
	Ambito tariffario: COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO			Ambito tariffario: COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO			Ambito tariffario: COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO			Ambito tariffario: COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO	
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	24.259	-	24.259	24.259	-	24.259	24.259	-	24.259	24.259	-
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	5.482	-	5.482	5.482	-	5.482	5.482	-	5.482	5.482	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	81.116	-	81.116	81.116	-	81.116	81.116	-	81.116	81.116	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	80.333	-	80.333	80.333	-	80.333	80.333	-	80.333	80.333	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>116,TV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	13.172	-	13.172	13.172	-	13.172	13.172	-	13.172	13.172	-
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,50	0,50	0,50	0,40	0,40
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	7.903	-	7.903	7.903	-	7.903	6.586	-	6.586	5.269	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>te</sub>	24.093	-	24.093	24.093	-	24.093	24.093	-	24.093	24.093	-
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,84	0,84	0,84	0,78	0,78	0,78	0,65	0,65	0,65	0,52	0,52
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR <sub>te</sub>	20.238	-	20.238	18.793	-	18.793	15.661	-	15.661	12.528	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCof <sub>TV</sub>	5.005	10.330	5.325	5.005	10.330	5.325	2.069	-	2.069	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	15.804	15.804	-	15.804	15.804	-	15.804	-	-	15.804
Recupero delta (ΣT <sub>a</sub> -ΣT <sub>max</sub> ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>158.044</b>	<b>26.134</b>	<b>184.178</b>	<b>159.489</b>	<b>26.134</b>	<b>185.624</b>	<b>166.874</b>	<b>15.804</b>	<b>182.678</b>	<b>173.393</b>	<b>15.804</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	18.740	-	18.740	18.740	-	18.740	18.740	-	18.740	18.740	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	258	29.946	30.204	258	29.916	30.174	258	29.916	30.174	258	29.916
Costi generali di gestione CGG	22.225	39.117	61.342	22.225	39.078	61.303	22.225	39.078	61.303	22.225	39.078
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO <sub>AL</sub>	1.143	1.342	2.485	1.143	1.341	2.483	1.143	1.341	2.483	1.143	1.341
Costi comuni CC	23.626	70.405	94.030	23.626	70.335	93.960	23.626	70.335	93.960	23.626	70.335
Ammortamenti Amm	21.189	-	21.189	24.492	-	24.492	29.174	-	29.174	31.850	-
Accantonamenti Acc	197	-	197	197	-	197	197	-	197	197	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	197	-	197	197	-	197	197	-	197	197	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	7.285	-	7.285	12.269	-	12.269	13.837	-	13.837	14.671	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>UC</sub>	-	-	-	35	-	35	270	-	270	146	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK <sub>proprietari</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	28.671	-	28.671	36.993	-	36.993	43.478	-	43.478	46.865	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>116,TF</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	985	-	985	985	-	985	985	-	985	985	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>TF</sub>	5.005	4.685	320	5.005	4.685	320	2.069	-	2.069	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	7.477	7.477	-	7.477	7.477	-	7.477	-	-	7.477
Recupero delta (ΣT <sub>a</sub> -ΣT <sub>max</sub> ) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>77.024</b>	<b>73.197</b>	<b>150.224</b>	<b>85.348</b>	<b>62.208</b>	<b>147.556</b>	<b>88.897</b>	<b>57.720</b>	<b>146.618</b>	<b>90.215</b>	<b>27.430</b>
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>246.066</b>	<b>99.332</b>	<b>345.397</b>	<b>250.519</b>	<b>88.342</b>	<b>338.861</b>	<b>259.280</b>	<b>73.525</b>	<b>332.805</b>	<b>263.607</b>	<b>66.186</b>
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>235.070</b>	<b>99.332</b>	<b>334.402</b>	<b>244.837</b>	<b>88.342</b>	<b>333.179</b>	<b>255.771</b>	<b>73.525</b>	<b>329.296</b>	<b>263.607</b>	<b>66.186</b>

Grandezze fisico-tecniche											
raccolta differenziata %			51%			51%			51%		
q <sub>a-2</sub> ton			1.092,23			1.092,23			1.092,23		
costo unitario effettivo - Cueff €/cent/kg			29,53			29,87			30,35		
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			30,53			33,87			33,87		

Coefficiente di gradualità											
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ <sub>1</sub>			-0,30			-0,30			-0,30		
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ <sub>2</sub>			-0,23			-0,23			-0,23		
<b>Totale γ</b>			<b>-0,53</b>			<b>-0,53</b>			<b>-0,53</b>		
<b>Coefficiente di gradualità (1+γ)</b>			<b>0,48</b>			<b>0,48</b>			<b>0,48</b>		

Verifica del limite di crescita											
rpl <sub>o</sub>			1,7%			1,7%			1,7%		
coefficiente di recupero di produttività X <sub>o</sub>			0,30%			0,10%			0,10%		
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL <sub>o</sub>			0,00%			0,00%			0,00%		
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>o</sub>			0,20%			0,00%			0,00%		
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C <sub>116</sub>			0,00%			0,00%			0,00%		
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ</b>			<b>1,60%</b>			<b>1,60%</b>			<b>1,60%</b>		
<b>(1+ρ)</b>			<b>1,0160</b>			<b>1,0160</b>			<b>1,0160</b>		
<b>ΣT<sub>o</sub></b>			<b>334.402</b>			<b>333.179</b>			<b>329.296</b>		
<b>ΣTV<sub>o-1</sub></b>			<b>92.969</b>			<b>184.178</b>			<b>185.624</b>		
<b>ΣTF<sub>o-1</sub></b>			<b>233.269</b>			<b>147.279</b>			<b>147.556</b>		
<b>ΣT<sub>o-1</sub></b>			<b>326.238</b>			<b>331.457</b>			<b>333.179</b>		
<b>ΣT<sub>o</sub> / ΣT<sub>o-1</sub></b>			<b>1,0250</b>			<b>1,0052</b>			<b>0,9883</b>		
<b>ΣT<sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>			<b>331.457</b>			<b>333.179</b>			<b>329.296</b>		



EL PASUBIO

Ciclo integrado RU (TOT PEF)
24.259
5.482
81.116
80.333
-
-
-
13.172
0,40
5.269
24.093
0,30
0,52
12.528
-
15.804
-
<b>189.197</b>

18,740
30,174
61,303
-
2,483
93,960
31,850
197
197
-
-
-
14,671
146
-
46,865
-
-
985
-
7,477
-
27,430
<b>140.597</b>

<b>329.794</b>
<b>329.794</b>

51%
1.092,23
30,50
33,87

-0,30
-0,23
<b>-0,53</b>
<b>0,48</b>

1,7%
0,10%
0,00%
0,00%
0,00%
<b>1,60%</b>
<b>1.0140</b>
329.794
182.678
146.618
<b>329.296</b>
<b>1.0015</b>

<b>329.794</b>
----------------

-
189.197
140.597
<b>329.794</b>
-
984
189.197
139.613
<b>328.810</b>
-



## COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO - SCOSTAMENTO TARI 2022 - TARI 2023

Cod. Categ.	Tot. ut.	Tot. Mq.	Quota Fissa 2022	Quota Fissa 2023	VAR Tariffa Fissa	Quota Var 2022	Quota Var 2023	VAR Tariffa Variabile	
RESIDENTI	DOM RES-1C	462	55.294,90	€ 0,4226	€ 0,4129	-2,29%	€ 61,9123	€ 64,8513	4,75%
	DOM RES-2C	354	46.806,00	€ 0,4930	€ 0,4817	-2,29%	€ 104,0127	€ 108,9502	4,75%
	DOM RES-3C	205	27.401,00	€ 0,5433	€ 0,5309	-2,29%	€ 117,6334	€ 123,2175	4,75%
	DOM RES-4C	207	29.274,60	€ 0,5835	€ 0,5702	-2,29%	€ 142,3984	€ 149,1580	4,75%
	DOM RES-5C	52	7.503,00	€ 0,6238	€ 0,6095	-2,29%	€ 160,9721	€ 168,6134	4,75%
	DOM RES-6C	8	1.585,00	€ 0,6540	€ 0,6390	-2,29%	€ 179,5457	€ 188,0687	4,75%
1.288		167.864,50							

	Descr. Categ.	Superficie	TOT 2022	TOT 2023	VARIAZIONE 2022-2023	DIFF %
Esempio 1 Superficie 50mq	1 Componente	50	€ 83,04	€ 85,50	€ 2,46	2,96%
	2 Componenti	50	€ 128,66	€ 133,04	€ 4,37	3,40%
	3 Componenti	50	€ 144,80	€ 149,76	€ 4,96	3,43%
	4 Componenti	50	€ 171,57	€ 177,67	€ 6,09	3,55%
	5 Componenti	50	€ 192,16	€ 199,09	€ 6,93	3,61%
	6 Componenti	50	€ 212,24	€ 220,02	€ 7,78	3,66%
Esempio 2 Superficie 70mq	1 Componente	70	€ 91,49	€ 93,75	€ 2,26	2,47%
	2 Componenti	70	€ 138,52	€ 142,67	€ 4,15	2,99%
	3 Componenti	70	€ 155,66	€ 160,38	€ 4,71	3,03%
	4 Componenti	70	€ 183,25	€ 189,07	€ 5,83	3,18%
	5 Componenti	70	€ 204,64	€ 211,28	€ 6,64	3,25%
	6 Componenti	70	€ 225,32	€ 232,80	€ 7,48	3,32%
Esempio 3 Superficie 90mq	1 Componente	90	€ 99,94	€ 102,01	€ 2,07	2,07%
	2 Componenti	90	€ 148,38	€ 152,30	€ 3,92	2,64%
	3 Componenti	90	€ 166,53	€ 171,00	€ 4,47	2,68%
	4 Componenti	90	€ 194,92	€ 200,47	€ 5,56	2,85%
	5 Componenti	90	€ 217,11	€ 223,47	€ 6,36	2,93%
	6 Componenti	90	€ 238,40	€ 245,58	€ 7,18	3,01%
1 0mq	1 Componente	100	€ 104,17	€ 106,14	€ 1,97	1,89%
	2 Componenti	100	€ 153,31	€ 157,12	€ 3,81	2,49%

<b>Esempio 4</b> <b>Superficie 100</b>	3 Componenti	100	<b>€ 171,96</b>	€ 176,30	€ 4,34	<b>2,52%</b>
	4 Componenti	100	<b>€ 200,75</b>	€ 206,18	€ 5,43	<b>2,70%</b>
	5 Componenti	100	<b>€ 223,35</b>	€ 229,56	€ 6,21	<b>2,78%</b>
	6 Componenti	100	<b>€ 244,94</b>	€ 251,97	€ 7,03	<b>2,87%</b>
<b>Esempio 5</b> <b>Superficie 120mq</b>	1 Componente	120	<b>€ 112,62</b>	€ 114,40	€ 1,78	<b>1,58%</b>
	2 Componenti	120	<b>€ 163,17</b>	€ 166,76	€ 3,58	<b>2,20%</b>
	3 Componenti	120	<b>€ 182,83</b>	€ 186,92	€ 4,09	<b>2,24%</b>
	4 Componenti	120	<b>€ 212,42</b>	€ 217,58	€ 5,16	<b>2,43%</b>
	5 Componenti	120	<b>€ 235,82</b>	€ 241,75	€ 5,93	<b>2,51%</b>
	6 Componenti	120	<b>€ 258,02</b>	€ 264,75	€ 6,73	<b>2,61%</b>
<b>Esempio 6</b> <b>Superficie 150mq</b>	1 Componente	150	<b>€ 125,30</b>	€ 126,79	€ 1,49	<b>1,19%</b>
	2 Componenti	150	<b>€ 177,96</b>	€ 181,21	€ 3,25	<b>1,82%</b>
	3 Componenti	150	<b>€ 199,13</b>	€ 202,85	€ 3,72	<b>1,87%</b>
	4 Componenti	150	<b>€ 229,93</b>	€ 234,69	€ 4,76	<b>2,07%</b>
	5 Componenti	150	<b>€ 254,54</b>	€ 260,04	€ 5,50	<b>2,16%</b>
	6 Componenti	150	<b>€ 277,64</b>	€ 283,92	€ 6,28	<b>2,26%</b>
<b>Esempio 7</b> <b>Superficie 200mq</b>	1 Componente	200	<b>€ 146,42</b>	€ 147,43	€ 1,01	<b>0,69%</b>
	2 Componenti	200	<b>€ 202,61</b>	€ 205,29	€ 2,68	<b>1,32%</b>
	3 Componenti	200	<b>€ 226,29</b>	€ 229,39	€ 3,10	<b>1,37%</b>
	4 Componenti	200	<b>€ 259,10</b>	€ 263,20	€ 4,09	<b>1,58%</b>
	5 Componenti	200	<b>€ 285,73</b>	€ 290,52	€ 4,79	<b>1,68%</b>
	6 Componenti	200	<b>€ 310,34</b>	€ 315,87	€ 5,53	<b>1,78%</b>

## COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO - SCOSTAMENTO TARI 2022 - TARI 2023

CATEGORIA	DESCRIZIONE	N° UTENZE	SUP QUOTA FISSA	Kc	Kd	QUOTA FISSA 2022	QUOTA VAR 2022	TOT 2022	QUOTA FISSA 2023	QUOTA VAR 2023	TOT 2023	DIFF 2022-2023
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	9	4.111	0,51	4,20	€ 0,4012	€ 0,4941	€ 0,8952	€ 0,4393	€ 0,5698	€ 1,0091	12,72%
2	Campeggi, distributori carburanti	2	132	0,67	5,49	€ 0,5270	€ 0,6458	€ 1,1728	€ 0,5771	€ 0,7448	€ 1,3220	12,72%
3	Stabilimenti balneari	0	0	0,38	3,11	€ 0,2989	€ 0,3659	€ 0,6648	€ 0,3273	€ 0,4219	€ 0,7493	12,71%
4	Esposizioni, autosaloni	3	507	0,43	3,55	€ 0,3382	€ 0,4176	€ 0,7558	€ 0,3704	€ 0,4816	€ 0,8520	12,73%
5	Alberghi con ristorante	5	1.236	0,60	4,95	€ 0,4720	€ 0,5823	€ 1,0543	€ 0,5169	€ 0,6716	€ 1,1884	12,73%
6	Alberghi senza ristorante	0	0	0,80	6,55	€ 0,6293	€ 0,7705	€ 1,3998	€ 0,6891	€ 0,8886	€ 1,5778	12,71%
7	Case di cura e riposo	0	0	0,95	7,82	€ 0,7473	€ 0,9199	€ 1,6672	€ 0,8183	€ 1,0609	€ 1,8793	12,72%
8	Uffici e aenzie	23	2.015	0,70	5,74	€ 0,5506	€ 0,6752	€ 1,2259	€ 0,6030	€ 0,7787	€ 1,3817	12,72%
9	Banche, istituti di credito e studi professionali	3	248	0,58	4,78	€ 0,4562	€ 0,5623	€ 1,0185	€ 0,4996	€ 0,6485	€ 1,1481	12,72%
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	10	1.215	0,80	6,56	€ 0,6293	€ 0,7717	€ 1,4010	€ 0,6891	€ 0,8900	€ 1,5791	12,72%
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	3	143	1,52	12,45	€ 1,1956	€ 1,4646	€ 2,6602	€ 1,3094	€ 1,6891	€ 2,9984	12,71%
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	9	501	0,72	5,90	€ 0,5664	€ 0,6941	€ 1,2604	€ 0,6202	€ 0,8005	€ 1,4207	12,72%
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7	683	0,50	4,10	€ 0,3933	€ 0,4823	€ 0,8756	€ 0,4307	€ 0,5562	€ 0,9870	12,72%
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1	75	0,91	7,50	€ 0,7158	€ 0,8823	€ 1,5981	€ 0,7839	€ 1,0175	€ 1,8014	12,72%
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	8	1.146	0,55	4,51	€ 0,4326	€ 0,5305	€ 0,9632	€ 0,4738	€ 0,6119	€ 1,0857	12,72%
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	14	2.600	4,00	32,80	€ 3,1464	€ 3,8585	€ 7,0049	€ 3,4457	€ 4,4500	€ 7,8956	12,72%
17	Bar, caffè, pasticceria	7	598	4,00	32,80	€ 3,1464	€ 3,8585	€ 7,0049	€ 3,4457	€ 4,4500	€ 7,8956	12,72%
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	11	1.022	2,35	19,27	€ 1,8485	€ 2,2669	€ 4,1154	€ 2,0243	€ 2,6144	€ 4,6387	12,72%
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	1,54	12,59	€ 1,2114	€ 1,4810	€ 2,6924	€ 1,3266	€ 1,7081	€ 3,0347	12,71%
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3	131	4,50	36,90	€ 3,5397	€ 4,3408	€ 7,8805	€ 3,8764	€ 5,0062	€ 8,8826	12,72%
21	Discoteche, night club	0	0	1,04	8,56	€ 0,8181	€ 1,0070	€ 1,8250	€ 0,8959	€ 1,1613	€ 2,0572	12,72%